

Legnano, violenza domestica

«Mia sorella morta di botte Adesso basta»

Vignati all'interno

«Mia sorella uccisa di botte, basta»

Patrizia Ceccarini guida la battaglia contro le violenze domestiche: conferenza, mostra e video con Max Pisu

LEGNANO

di Silvia Vignati

«Ho perso mia sorella Anna due mesi fa, aveva 70 anni e ha dovuto lottare per 40 anni con una malattia: l'artrosi reumatoide deformante, diagnosticatale per le percosse subite da nostro padre. Era un alcolista cattivissimo, purtroppo lei, la più grande di tutti noi, ne ha subito le tristi conseguenze. Ora, con questa iniziativa, sono molto contenta se potrò aiutare qualche famiglia a non essere più violenta, soprattutto con i figli».

Patrizia Ceccarini ci consegna questa drammatica testimonianza. Legnanesa, originaria di Sutri (Viterbo), solo Patrizia sa quanto può essere profondo il dolore della perdita di una sorella amatissima. Sa cosa vuol dire assistere all'ira di un genitore che si sfoga in modo ferino. Sono vissuti che richiedono un'elaborazione psicologica per non soccombere. C'è una grande dignità nel suo racconto di sorella e si coglie la sua determinazione nel generare un cambiamento. Nelle teste e conseguentemente nei comportamenti. Patrizia si sta impegnando concretamente perché l'angoscia patita non abbia repliche tra altre mura domestiche. Violenze che si consumano tra silenzio e vergogna, trasversali in tutte le fasce sociali, al centro delle cronache. Ceccarini ha dato un senso a un lutto e un'esperienza di malattia che ha contrassegnato non una ma più esistenze.

Le chiediamo quale sarà il suo contributo in questa lotta alla prevaricazione del più debole. «Stiamo preparando un evento che si terrà domenica 1 dicembre nelle sale del Leone da Perego, intitolata



L'iniziativa fortemente voluta da Patrizia Ceccarini e dal Cif vedrà la partecipazione in "borghese" anche dell'attore legnaneso Max Pisu

to "È ora" - risponde -. Prevede una conferenza nella mattinata sulla giornata contro la violenza sulle donne con varie testimonianze, tra le quali quella di un'associazione di Monza "Maschile plurale"». Nelle sale della struttu-

GLI ABUSI

**La settantenne
si è spenta
per una malattia
causata da percosse**

ra legnanesa verrà allestita anche una mostra fotografica di pannelli rappresentanti coppie e situazioni.

L'associazione opera da più di otto anni su tutto il territorio italiano. «Nel pomeriggio avremo poi la visione di due video - prosegue -: uno è stato realizzato due anni fa soltanto da donne di Sutri, dove io sono nata, e l'altro realizzato dal Cif, testimonial Max Pisu, con la partecipazione di 10 ragazzi e ragazze tra i quali mia fi-

glia Alice (attrice e modella, ndr), e con la ripresa finale (speriamo) tantissimi cittadini, che andremo a realizzare proprio oggi in Sala Ratti, in corso Magenta, dalle 11 alle 12.30». L'invito a partecipare a questo piccolo evento organizzato nel cuore della città è dunque rivolto a tutti: legnanesi e non. Uomini e donne. Bambini e ragazzi.

«**Verremo** ripresi mentre diremo tutti insieme un "sì!" contro la violenza - riprende Ceccarini -. Il video sarà poi destinato a tutte le

L'OBIETTIVO

«Vogliamo aumentare la sensibilità verso il tema della violenza fra familiari»

scuole italiane che vorranno proiettarlo nei loro istituti. Per questa iniziativa abbiamo il sostegno degli sponsor Fondazione Ticino Olona, Poste italiane (che emetteranno per l'occasione anche un francobollo ad hoc) e il patrocinio del Comune. Anche Max Pisu sarà presente nel video: questa volta non con uno dei suoi personaggi comici che tanto lo hanno reso famoso, ma con una sentita testimonianza da uomo e padre». Applausi convinti, dunque, al legnaneso Pisu, che presta il suo nome e il suo carisma. «È ora che sempre più uomini dicano: basta alla violenza contro le donne - ci dice l'attore -. Servono messaggi chiari ed espliciti da parte nostra. Per questo ho deciso di aderire al progetto: una bellissima iniziativa che spero si estenda anche ad altre città». Servirebbero tanti Max Pisu, insomma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA